

REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA
PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 23

Del 30.05.2019.

OGGETTO: Mozione per la adesione alla manifestazione di interesse "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" della Regione Siciliana.

Duemiladiciannove il giorno **TRENTA** del mese di **MAGGIO** alle ore 19.00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 24.05.2019 prot. n. 4019, comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA	PAOLO	PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA	GIOVANNA	CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA	MARIANNA	CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
05	SERRUTO	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
06	SAMMATARO	DOMENICO	CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA	VINCENZO	CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO	ROSALIA	CONSIGLIERE		X
09	TITA	TINDARA	CONSIGLIERE	X	
10	VITALE	ROSARIA	CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO	CHIARA	CONSIGLIERE	X	
12	MICELI	ANTONIO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Maria Natoli Scialli. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Il consigliere Miceli illustra la mozione proposta affinché i rifiuti possano essere conferiti in loco e prevedere per i cittadini uno sconto in bolletta; si augura che la mozione sia accolta.

Il consigliere Mastrandrea evidenzia che il bando era già stato attenzionato e ci si sta lavorando.

Il sindaco condivide la mozione nel merito, ma la ritiene incompleta perché l'impegno dell'amministrazione attiva è necessario ma non sufficiente e il consiglio dovrebbe occuparsi del regolamento e individuare l'area.

Il consigliere Miceli risponde che già il gruppo ha ritenuto necessario il regolamento e sono state contattate alcune ditte per illustrare la tecnica e che hanno garantito la mancata emissione di odori.

Il consigliere Tudisca ricorda che la zona San Luca è zona R4.

Il consigliere Sammataro a nome del gruppo presenta un emendamento di cui dà lettura e che si allega.

Il consigliere Tita evidenzia che il consigliere Tudisca come noto, era a conoscenza della problematica relativa alla perdita del percolato e oggi bisogna rispettare le norme proprio per evitare altri problemi.

Il consigliere Tudisca chiede di intervenire per fatto personale: quanto detto dal consigliere Tita è diffamatorio nei confronti della sua persona e dell'amministrazione che ha guidato per dieci anni in quanto mai a differenza di quanto detto vergognosamente dal consigliere Tita, ha avuto problemi per fuoriuscite di percolato e pertanto l'argomento non è noto; anzi durante la sua amministrazione ha ottenuto due finanziamenti per bonifica delle discariche. Pertanto, invita il consigliere Tita a specificare quale sia la notorietà attribuitagli in merito all'argomento percolato.

Il consigliere Tita prende atto di quanto affermato e negli anni passati vi sono state anche indagini di P.G. per perdite percolato e dai problemi bisogna imparare. Le affermazioni del vice sono gravi e caluniose perché tendenti a imboccare parole non corrispondenti a quanto detto.

Il consigliere Scattareggia ritiene che tutti sono stanchi di sentire sempre argomentazioni contro la passata amministrazione.

Il sindaco evidenzia che il riferimento è fuori luogo e disancorato dalla realtà.

Il consigliere Tudisca chiede di intervenire per fatto personale: quanto detto dal consigliere Tita non risponde a vero perché la sua amministrazione non si è mai occupata di percolato in zona Fiumara d'arte e dire che è a conoscenza della problematica dimostra che si vuole dire il falso per ingiuriare l'amministrazione Tudisca. L'amministrazione ha studiato in maniera approfondita la problematica e la dignità si conquista con l'impegno quando le idee sono seguite dalle azioni.

Il consigliere Tita replica che l'avviso conclusione indagini cui si riferiva il consigliere Tudisca riguardava la vasca imhoff zona San Luca.

Il consigliere Tudisca chiarisce che non c'è rinvio a giudizio.

Il sindaco chiarisce su richiesta del consigliere Tita che non c'è rinvio a giudizio e ricorda che esiste la presunzione di non colpevolezza; si sta facendo di tutto per realizzare il collettore per risolvere un problema drammatico inserendo l'opera al primo punto del programma triennale opere pubbliche.

Si allontana il Sindaco.

Non essendovi ulteriori interventi il presidente mette ai voti l'emendamento presentato dal consigliere Sammataro .

Il Consiglio comunale ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da nn. 11 consiglieri presenti e votanti su n 12 consiglieri assegnati.

DELIBERA

Approvare l'allegato emendamento presentato dal consigliere Sammataro.

Il presidente mette ai voti la mozione avente ad oggetto: Adesione alla manifestazione di interesse "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" della Regione Siciliana, come emendata.

Il Consiglio comunale ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta da nn. 11 consiglieri presenti e votanti su n. 12 consiglieri assegnati

DELIBERA

Approvare la mozione avente ad oggetto: Adesione alla manifestazione di interesse "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" della Regione Siciliana, come emendata.

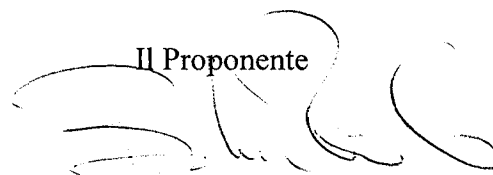
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 25 DEL 27-05-2019

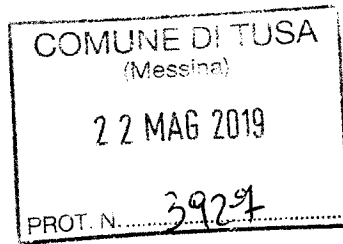
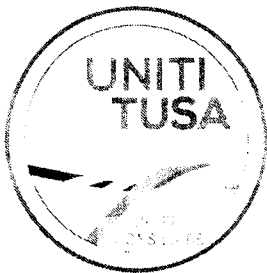
Il Proponente: PRESIDENTE CONSIGLIO

Oggetto: Mozione per la adesione alla manifestazione di interesse “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” della Regione Siciliana.

VISTA l'allegata mozione con oggetto: Mozione per la adesione alla manifestazione di interesse “Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità” della Regione Siciliana, presentata dai consiglieri comunali, del Gruppo consiliare Uniti per Tusa, primo firmatario Antonio Miceli, assunta al protocollo di questo Ente al n. 3927 del 22.05.2019.

Il Proponente





Al Sindaco
del Comune di Tusa

Al Presidente del Consiglio
del Comune di Tusa

OGGETTO: Mozione per la adesione alla manifestazione di interesse "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" della Regione Siciliana

Premesso che :

- la normativa europea vigente in materia di rifiuti, colloca la prevenzione e la riduzione dei rifiuti al primo posto della "Scala gerarchica della gestione dei rifiuti" di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/98/CE ;

considerato che:

- la Regione Sicilia in data 28/03/2019 ha pubblicato l'avviso pubblico - **Programma Operativo FESR Sicilia 2014 – 2020 Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità"**;
- Il termine previsto di sessanta giorni per la presentazione delle istanze decorre dalla data di pubblicazione dell'Avviso di Rettifica sulla GURS n. 20 - PARTE I - del 10/05/2019;
- attualmente, la maggior parte degli scarti organici prodotti nel Comune di Tusa vengono avviati agli impianti industriali di compostaggio al di fuori della nostra Provincia, generando elevati costi di conferimento a carico dei cittadini, elevate produzioni di CO₂ derivanti dai trasporti in discarica oltre a mancati ricavi che si potrebbero ottenere dalla produzione di compost, e Solo per una minima parte esistono casi di auto-compostaggio domestico messi in atto da alcuni cittadini in possesso di giardini a servizio della propria abitazione;
- esiste una soluzione intermedia denominata "**compostaggio di comunità o di prossimità**", per la quale due o più utenze domestiche e/o non domestiche costituite in condominio, associazione, consorzio, società o altre forme associative di diritto privato, decidono di

conferire la propria frazione organica in un impianto elettromeccanico di compostaggio, previa richiesta ed autorizzazione da parte del Comune;

- il compostaggio di comunità concorre al raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata previste per legge, oltre ad abbassare notevolmente i costi di conferimento dei rifiuti a carico dei cittadini;
- la legge n. 221 del 2015, recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", ha introdotto la definizione di "compostaggio di comunità" all'art. 38 *Disposizioni per favorire la diffusione del compostaggio*, prevedendo tra l'altro, che al fine di ridurre la produzione di rifiuti organici e gli impatti sull'ambiente derivanti dalla gestione degli stessi, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni ed i comuni, nell'ambito delle rispettive competenze, incentivano le pratiche di compostaggio di rifiuti organici effettuate sul luogo stesso di produzione, come l'auto-compostaggio e il compostaggio di comunità, anche attraverso gli strumenti di pianificazione di cui all'articolo 199 del presente decreto. I comuni possono applicare una riduzione sulla tassa di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alle utenze che effettuano pratiche di riduzione dei rifiuti di cui al presente comma;
- il 23 Febbraio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Regolamento recante i criteri operativi e le procedure autorizzative semplificate per il compostaggio di comunità di rifiuti organici ai sensi dell'articolo 180, comma 1-octies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, così come introdotto dall'articolo 38 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;
- Il contributo finanziario in conto capitale per la realizzazione dell'impianto è concesso fino al 100% dei costi totali ammissibili, quindi non comporterebbe oneri a carico di questo Comune.

Tutto ciò premesso:

il gruppo UNITI PER TUSA, impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ai sensi dell' articolo 25 del regolamento del Consiglio Comunale a:

- 1) Inoltrare istanza di adesione in via urgente e comunque entro i termini previsti alla manifestazione di interesse al Programma Operativo FESR Sicilia 2014 – 2020 Asse prioritario 6 - Obiettivo specifico 6.1 - Azione 6.1.1 "Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità" della Regione Sicilia;
- 2) A predisporre in tempi rapidi su tutti i mezzi di comunicazione in uso da questo Comune, la possibilità per i cittadini, associazioni, comitati e condomini, nonché per le attività

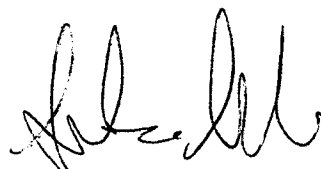
agricole di aderire in forma spontanea alla candidatura per l'impegno al conferimento della propria frazione di rifiuti organici in una compostiera di comunità;

3) A prevedere una modifica al regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti urbani e della raccolta differenziata, per i cittadini e le attività che conferiranno i propri rifiuti organici presso la compostiera di comunità, una riduzione della tariffa dei rifiuti urbani, così come previsto dall'art. 37 della legge 28 Dicembre 2015, n° 221, non inferiore al 20%.

La presente è inviata altresì al Presidente del Consiglio Comunale affinché provveda, per quanto di propria competenza, ad inserire la relativa discussione all'ordine del giorno di una prossima riunione di Consiglio Comunale, per la quale si richiede la convocazione ai sensi e per gli effetti dell' art. 26 del Regolamento.

Tusa li 17/05/2019

I Consiglieri
Antonio Miceli




Tindara Tita



Rosaria Vitale



Chiara Dimaggio



EMENDAMENTO PUNTO N. 7 C.C. -

Il sottoscritto dott. Domenico Sammarco, capogruppo del Gruppo "Alleanza per Tusa";

- PRESO ATTO dell'impegno dell'AMMINISTRAZIONE C. per partecipare al bando

- il C.C., venga informato delle relazioni del REG. indicate al punto M. 12 del bando e dell'individuazione del LUOGO ove ubicare le computer;
- tenuto conto, pertanto, delle particolari caratteristiche territoriali del nostro Comune;

a tal proposito

CHIEDE

Che, l'argomento, in materia complessiva ed esauriva, venga trattato in sede di Commissione Urbanistica, ^{1^a Comm. Reg.} e ~~Commissione~~ ^{Commissione} che si ritiene essere quella maggiormente adeguata all'esame delle ricande.

TUSA 30/5/2019

IL CAPOGRUPO I
(GRUPPO ALLEANZA PER TUSA)
DOTT. DOMENICO SAMMARCO



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to Barbera

Il Consigliere Anziano
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale
F.to Natoli Scialli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 13 GIU. 2019

Dalla Residenza Comunale, li 13 GIU. 2019



Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il _____ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal _____ al _____ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale.

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)
